



UFFICIO DIOCESANO PER L'ECUMENISMO

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2024

Dal 18 al 25 gennaio, si è celebrata, anche quest'anno, nella nostra diocesi, come in tutto il mondo, la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

Il tema proposto ha avuto come sfondo biblico la celebre parabola del Buon Samaritano, del Vangelo di Luca, in cui si mette in evidenza l'amore di Dio per tutta l'umanità, che in Cristo, si china a guarire le ferite causate dal male in ogni donna e in ogni uomo di ogni tempo, ma anche l'attenzione e l'amore che ognuno di noi deve avere verso, non soltanto i fratelli membri della propria comunità ecclesiale, ma anche verso tutti gli uomini e le donne di ogni religione e popolo, nella comune fraternità universale.

La settimana si è aperta con la celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani, celebrata presso il monastero delle clarisse di Alessano.

Durante la sua omelia, il direttore dell'ufficio diocesano per l'ecumenismo, ossia il sottoscritto, ha sottolineato i tre aspetti su cui basare il cammino ecumenico: l'ecumenismo culturale, per una solida formazione ecumenica anche dei laici, l'ecumenismo spirituale, che ci permette di pregare insieme con tutti i discepoli di Cristo per chiedere il dono dell'unità visibile, l'ecumenismo delle relazioni, per crescere nella conoscenza e nella stima reciproca con i nostri fratelli non cattolici.

Nella serata di venerdì 19 gennaio, presso il monastero di Alessano, si è tenuta una catechesi sul brano evangelico di Luca, della parabola del Buon Samaritano.

La catechesi, tenuta ancora dal sottoscritto, è stata l'occasione per leggere questa parabola con la guida di un santo cattolico, Sant'Agostino e di un artista protestante, Vincent Van Gogh, commentando il suo celebre dipinto del Buon Samaritano.

Sabato 20 gennaio, presso la cappella del monastero di Alessano, si è svolta una celebrazione mariana in cui abbiamo cantato, insieme ai nostri fratelli ortodossi, l'inno Akathistos alla Madre di Dio, per invocare il dono della pace tra Russia e Ucraina e tra Israele e Palestina. La celebrazione è stata guidata dal coro ecumenico di Santa Maria della strada.

Lunedì 22 gennaio, presso la scuola diocesana di teologia ad Alessano, si è svolta la conferenza ecumenica sul tema: Le religioni e la pace. Il Medio Oriente terra di dialogo.

La riflessione è stata guidata da fra Michele Carriero, docente di storia della Chiesa, il quale ha mostrato quelle che sono state lungo i secoli le dinamiche storiche tra cristiani, ebrei e musulmani in Terra Santa.

Sono intervenuti nella riflessione, don Marco Annesi, direttore della scuola diocesana di teologia e il sottoscritto don Fabrizio Gallo direttore dell'ufficio diocesano per l'ecumenismo.

Martedì 23 gennaio, presso il monastero di Alessano, si è tenuta un'altra catechesi, con la guida di suor Chiara Veronica, badessa del monastero delle clarisse di Alessano, la quale ha presentato la storia della spiritualità francescana a servizio dell'unità e della pace.

Nella serata di mercoledì 24 gennaio, presso il monastero di Alessano, si sono celebrati i vesperi, durante i quali è stata proposta, dal sottoscritto, una riflessione patristica sul battesimo, commentando una parte della terza catechesi mistagogica di San Cirillo di Gerusalemme.

Infine, nella serata di giovedì 25 gennaio, ancora presso il monastero di Alessano, si è celebrata la veglia di preghiera ecumenica a conclusione della settimana.

La celebrazione è stata presieduta dal nostro vescovo Vito Angiuli il quale, durante la sua omelia, ha tracciato le linee per il cammino ecumenico partendo dall'esperienza dell'apostolo Paolo e commentando la parabola del Buon Samaritano.

Alla veglia erano presenti tutte le religiose della diocesi che insieme al coro ecumenico di Santa Maria della Strada, hanno animato la veglia.

Presenti anche i rappresentanti della Chiesa ortodossa e della Chiesa Valdese con i quali abbiamo elevato insieme la preghiera per l'unità dei cristiani.

Alla veglia erano presenti molti giovani e fedeli delle parrocchie della diocesi oltre al terz'ordine francescano, al terz'ordine trinitario con alcuni sacerdoti religiosi e diocesani.

Ugento, 25 gennaio 2024

don Fabrizio Gallo,
direttore dell'ufficio diocesano per l'ecumenismo